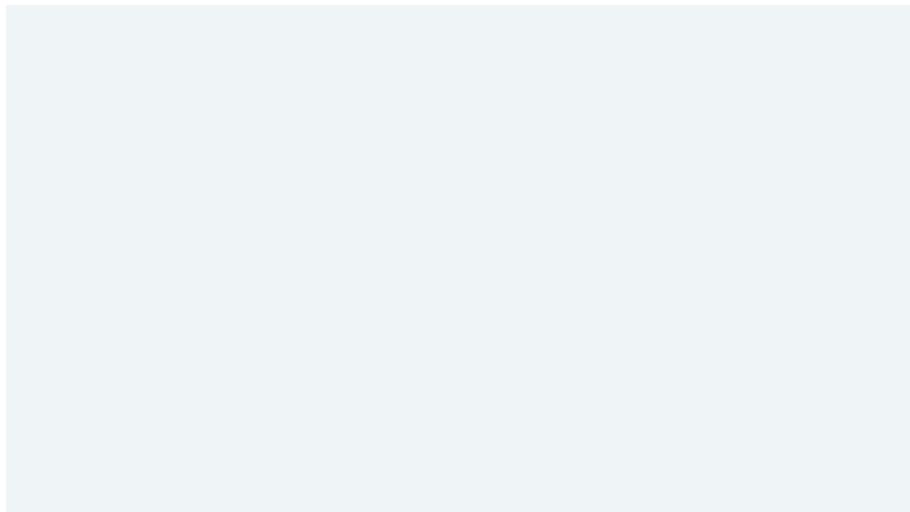




Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#)**CORRIERE TV / ROMA**

Fiabe della buona notte: Pallara crea magia per grandi e piccini

[LINK](#) | #[EMBED](#)[EMAIL](#) Per la settimana digital del Teatro di Roma | *Laura Martellini e Corriere Tv*

Nella settimana digital del Teatro di Roma, in diretta sulla pagina Facebook vanno in scena le «Fiabe della buonanotte», a cura di teatrodelleapparizioni. Appuntamenti per regalare un momento fatato e rituale, nel quale piccoli e famiglie, ma anche adulti e chiunque ne abbia voglia, possono ritrovarsi insieme e affacciarsi in mondi lontani e fantastici, diventando protagonisti di avventure che riaccendono la voglia di sognare. Un ciclo di racconti «per allenare il cuore all'ascolto» ideato e curato da Fabrizio Pallara, con il sostegno del Teatro di Roma e del Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, e che aderisce alle campagne #iorestoacasa e #laculturaincasa di Roma Capitale. Le Fiabe della buonanotte proseguiranno fino al 3 maggio con cadenza settimanale per tre sere – ogni domenica, mercoledì, venerdì alle ore 21 – in diretta dalle pagine Facebook del Css e del Teatro di Roma. «Qualcuno ha detto che le fiabe non raccontano l'esistenza dei draghi, ma ci dicono che si possono sconfiggere. E mai come in questo tempo strano dobbiamo ricordarlo» spiega Fabrizio Pallara, regista e fondatore del teatrodelleapparizioni, una delle compagnie italiane più apprezzate per la continua ricerca e innovazione dei linguaggi e delle forme sceniche per bambini e ragazzi, capaci di intercettare anche gli sguardi degli adulti. «Proprio quando viene il buio le fiabe sono più potenti, possono farsi incantesimo per il sonno che ci fa risvegliare dentro un mondo nuovo, in cui si può combattere e anche vincere. Poco prima di dormire vi accompagnerò in questa vecchia e nuova avventura, in questo rito antico. Ogni volta – prosegue il regista romano – vi svelerò quale sarà e poi, come un regalo, lentamente la scatterò con voi, parola per parola. Forse la conoscerete già o forse no, ma state ad ascoltare e se volete chiudete gli occhi e immaginate, fatevi draghi o principesse, streghe o guerrieri, guerriere e fanti o cavalieri. Alla fine, forse, saremo tutte e tutti un po' più grandi».



I PIÙ VISTI

**«Io atleta 38enne, in terapia intensiva, sto uscendo dal...**

22 marzo 2020

**Coronavirus, stop a tutte le attività non essenziali**

22 marzo 2020

**Coronavirus, smartworking obbligatorio per tutti ma ad 11...**

15 marzo 2020

YOU reporter